



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV - VIII PER L' ANNO 2014

Il giorno **2** del mese di **dicembre** dell'anno **2016**, presso i locali dell'ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, la delegazione di parte pubblica, composta da Manlio Calzaroni in qualità di delegato del Presidente e da Paolo Weber in qualità di delegato del Direttore Generale e le sottoscritte Organizzazioni sindacali, firmatarie del CCNL di comparto;

Vista la deliberazione n. 667/PER del 1° dicembre 2015, a firma del Direttore Generale con la quale è stato costituito, per l'anno 2014, il fondo per il trattamento accessorio del personale Istat appartenente ai profili professionali dal IV all'VIII, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, come di seguito indicato:

ISTAT - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2014 - LIVELLI IV-VIII	
Risorse certificate al 2004	11.051.424,14
Voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	
Accantonamenti per progressioni economiche	300.973,77
Indennità annuale ente 2004	3.388.716,25
Totale voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	3.689.690,02
Totale	7.361.734,12
Decurtazione ex art 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008	736.173,41
Totale a seguito ex art 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008	10.315.250,73
Incrementi 2002/2004	264.872,68
Incrementi 2004/2005	105.949,07
Incrementi 2006/2007	367.987,48
Incrementi 2008/2009	259.094,52
Risparmi RIA	749.037,89
Totale	12.062.192,37
Decurtazione ex art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010	1.523.681,78
Ratei ria personale cessato	10.465,51
TOTALE FONDO 2014	10.548.976,10



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV - VIII PER L' ANNO 2014

Vista l'ipotesi di accordo integrativo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale IV-VIII per l'anno 2014, sottoscritta il 24 maggio 2016;

Vista la relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo integrativo di cui sopra;

Visto il verbale n. 1587 del 1° febbraio 2016 del Collegio dei Revisori dei Conti dal quale risulta la positiva certificazione ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Viste le note MEF – RGS prot. n. 89239 del 18 novembre 2016 e DFP prot. n. 0061229 del 21 novembre 2016 con le quali, rispettivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – hanno accertato la compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo sopra citata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ritenendo che la suddetta ipotesi possa avere ulteriore corso;

Convengono e sottoscrivono quanto segue

Articolo 1

Destinatari delle risorse del trattamento economico accessorio

Sono destinatari del presente accordo i dipendenti ISTAT a tempo indeterminato appartenenti ai livelli IV-VIII, nonché il personale di altre amministrazioni comandato o in assegnazione temporanea presso ISTAT che non sia già beneficiario del trattamento per il salario accessorio presso l'amministrazione di appartenenza.

Al personale a tempo determinato in servizio compete lo stesso trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale di ruolo dell'Istituto in base alle vigenti disposizioni normative e contrattuali; il relativo finanziamento grava sui pertinenti capitoli di bilancio.

Articolo 2

Distribuzione delle risorse del trattamento economico accessorio

Nell'anno 2014, le risorse, come determinate in premessa del presente accordo, per la remunerazione degli istituti di cui all'articolo 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, tenendo in considerazione la determinazione sono ripartite come indicato nella seguente tabella:



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV - VIII PER L' ANNO 2014

VOCI	DISTRIBUZIONE PER VOCI ANNO 2014
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
3) Indennità di ente (14 [^])	2.500.000,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.094.114,10
5) Indennità di posizione	
6) Produttività collettiva ed individuale	412.000,00
7) stanziamento progressioni economiche	532.862,00
TOTALE	10.548.976,10

Sono confermate le misure dell'indennità di Ente di cui all'art. 44, commi 2 e 3 del CCNL 1994/1997 determinate nell'articolo 3 dell'accordo integrativo del 18 ottobre 2013 sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2011.

Articolo 3 Produttività collettiva e individuale

Le risorse destinate alla remunerazione della produttività collettiva, come determinate ai sensi dell'art. 2, sono distribuite al personale in servizio al 1° gennaio di ciascuno dell'anno di riferimento del presente accordo, a seguito della valutazione dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza rispetto agli obiettivi assegnati in sede di programmazione delle attività.

Per la quantificazione della quota individuale di produttività collettiva si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato al singolo obiettivo, del valore della media ponderata di conseguimento degli obiettivi ed indicatori assegnati nell'ambito del piano annuale delle attività.

La distribuzione delle quote individuali di produttività della singola macrostruttura dirigenziale, riferite ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, in base ai risultati conseguiti, avverrà secondo i seguenti parametri:

Media ponderata di conseguimento degli obiettivi della macrostruttura	Quote spettanti al personale della macrostruttura
=> 90	100
< 90 = 60	80
< 60	60

Il valore ottenuto viene ripartito tra il numero dei dipendenti della struttura, tenendo conto del peso assegnato al livello di inquadramento del singolo.



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV - VIII PER L' ANNO 2014

Le risorse destinate alla produttività individuale, determinate sulla base delle economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono destinate all'erogazione dei premi secondo i criteri previsti dalle disposizioni vigenti.

Articolo 4

Destinazione delle economie di spesa

Confluisce nella voce per la remunerazione della produttività per l'anno 2014 la somma residua di € 704.576,67 a seguito dell'erogazione del fondo 2014 di cui all'articolo 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, come riportato nella tabella sotto indicata:

VOCI	DISTRIBUZIONE PER VOCI ANNO 2014	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
1) Lavoro straordinario	485.000,00	464.083,32	20.916,68
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	497.859,76	27.140,24
3) Indennità di ente (14^)	2.500.000,00	2.363.178,07	136.821,93
4) Indennità di ente (mensile)	6.094.114,10	6.006.416,71	87.697,39
5) Indennità di posizione			
6) Produttività collettiva ed individuale	412.000,00		412.000,00
7) stanziamento progressioni economiche	532.862,00	512.861,57	20.000,43
TOTALE	10.548.976,10	9.844.399,43	704.576,67

Qualora l'importo del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2014, oggetto del presente accordo, dovesse subire variazioni, le parti concorderanno le relative destinazioni.

Per l'ISTAT

Dott. Manlio Calzaroni

Dott. Paolo Weber

Per le OO.SS.

FLC CGIL

UIL RUA

ANPRI

FIR CISL

A. Totella



ISTAT
Istituto nazionale di statistica
02/12/2016 0022765/16 A
PROTOCOLLO GENERALE

2 dicembre 2016



Oggetto: Ipotesi di accordo Fondo accessorio 2014 – nota a verbale

La sottoscrizione del presente accordo non costituisce acquiescenza delle delibere ISTAT n. 745/P del 26 novembre 2012, n. 150/PER del 5 marzo 2013, n. 19/DGEN del 18 febbraio 2014, con cui sono state annualmente effettuate le costituzioni del fondo per il trattamento accessorio del personale ISTAT dei profili IV-VIII, come dalla scrivente O.S. già censurato in diverse occasioni tra cui la nota del 30/03/2015 cui si fa espresso richiamo.

UIL RUA ISTAT

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. J. J.' or similar, written in a cursive style.

ISTAT

Istituto nazionale di statistica

02/12/2016 0022763/16 A
PROTOCOLLO GENERALE



FLC CGIL

federazione
lavoratori
della conoscenza

NOTA A VERBALE ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV - VIII PER L' ANNO 2014

La Flc Cgil ribadisce che l'amministrazione, pur avendo fornito molti dati alle organizzazioni sindacali rispetto alla costituzione dei fondi, non ha mai risposto in merito ai seguenti punti qualificanti, ovvero:

- L'inserimento all'interno dei bilanci Istat 2011-2014 (preventivi e consuntivi) di uno specifico fondo accessorio destinato a una parte di lavoratori a tempo determinato, sul cui uso l'amministrazione non ha dato spiegazioni convincenti e che non è stato incluso nel fondo del salario accessorio in fase di costituzione, né i relativi lavoratori sono stati inclusi nel "personale in servizio" ai fini del calcolo del taglio previsto dall'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010.
- La mancata decurtazione delle risorse del trattamento accessorio relativo ai dirigenti tecnici ed amministrativi, per cui non risulta sia stato effettuato né il taglio previsto dall'articolo 67 della legge 133/2008, né quello previsto dall'articolo 9 della legge 122/2010.

La Flc Cgil rileva inoltre che i ratei dei risparmi RIA non sono stati mai inseriti nel fondo, quindi l'Istat ha un debito con il proprio personale fino all'anno 2008, anche se ha riparato al torto per gli anni successivi. Rileva altresì che le risorse non utilizzate ai fini delle indennità di valorizzazione professionale per il profilo CTER (articolo 42 CCNL 1994/97) possono essere usate per incrementare i fondi degli anni passati in base all'articolo 5 comma 2 del CCNL 2006/2009.

2/12/2016
L. C. S.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV-VIII E DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA DI RICERCATORE TECNOLOGO PER L'ANNO 2014

Nota illustrativa e Relazione tecnico finanziaria

Premessa

Le presenti relazioni illustrano due ipotesi di contratto collettivo integrativo riguardanti il fondo per il trattamento accessorio del personale ISTAT. Le ipotesi sono state sottoscritte entrambe in data 24 maggio 2016 dalla delegazione di parte pubblica dell'ISTAT e dalle organizzazioni sindacali: UIL RUA, FLC-CGIL, FIR CISL e ANPRI per l'ipotesi relativa al personale inquadrato nei livelli IV-VIII e dalle organizzazioni sindacali: FLC-CGIL, FIR CISL e ANPRI per quella del personale appartenente alla qualifica di Ricercatore Tecnologo, a seguito della costituzione dei fondi per l'anno 2014 da destinarsi alla contrattazione collettiva integrativa.

La relazione è stata redatta seguendo le indicazioni e gli schemi di cui alla Nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, concernente le modalità di redazione della documentazione tecnico-finanziaria a corredo della contrattazione collettiva integrativa, nonché delle circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n.7 del 13 maggio 2010, n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011.

Parte I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	24 maggio 2016
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: dott. Manlio CALZARONI, in qualità di delegato del Presidente; dott. Paolo Weber, in qualità di delegato del Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FLC-CGIL, FIR-CISL, UIL RUA, ANPRI, USI/RdB/ricerca Organizzazioni sindacali firmatarie: UIL RUA, FLC-CGIL, FIR CISL, ANPRI
Soggetti destinatari	Personale non dirigente ISTAT inquadrato nei livelli IV/VIII e appartenente alla qualifica di ricercatore e tecnologo
Materie trattate dal contratto integrativo	a) distribuzione del fondo per la retribuzione accessoria del personale inquadrato nei livelli IV/VIII e relativi criteri di erogazione; b) indennità di valorizzazione professionale, indennità oneri specifici e indennità direzione strutture di particolare rilievo del personale inquadrato nei profili di ricercatori e tecnologo



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nel'annualità presa in considerazione dalle ipotesi di accordo, è stato adottato il Piano della performance previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009. Con deliberazione 7/PRES del 30 gennaio 2012, in particolare, è stato adottato il documento concernente l'aggiornamento annuale al piano della performance per il periodo 2012-2014; nella seduta dell'8 febbraio 2013, il Consiglio di Istituto ha approvato il Piano della performance 2013-2015
		Nel'anno preso in considerazione dalle ipotesi di accordo, sono stati adottati i rispettivi aggiornamenti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013. Con deliberazione 8/PRES del 30 gennaio 2012, è stato adottato il documento concernente l'aggiornamento annuale del PTTI per il periodo 2012-2014; è approvato nella seduta del 25 marzo 2013 del Consiglio di Istituto
		<i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</i> L'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 è stato abrogato dal decreto legislativo n. 33/2013. Ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del decreto legislativo n. 33 "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10". Si conferma, in ogni caso, che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, in riferimento all'anno 2014.	
Eventuali osservazioni		

h



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Parte I – Personale dei livelli IV-VIII

Premessa

Nella premessa dell'ipotesi di accordo vengono esplicitate le modalità di costituzione del fondo destinato alla retribuzione accessoria del personale non dirigente dell'ISTAT inquadrato nei livelli IV/VIII, riportando in calce un prospetto di sintesi indicante l'ammontare del fondo medesimo, che verrà dettagliatamente illustrato nell'apposito modulo della Relazione tecnico-finanziaria, alla quale pertanto si fa rinvio.

Per quello che concerne il rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali, si segnala che per la costituzione del Fondo si è tenuto conto:

- a) di quanto disposto dall'art. 1, comma 189, della Legge n. 266/2005, in base al quale il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004; per il personale dei livelli IV-VIII dell'ISTAT detto importo, quale certificato dal Collegio dei revisori dei Conti allora in carica, ammonta a € 11.051.424,14;
- b) di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, il quale prevede, a decorrere dall'anno 2009, una riduzione del 10% delle voci variabili del fondo per il trattamento accessorio, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della legge finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno);
- c) degli incrementi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004; al riguardo si rappresenta che il CCNL relativo al quadriennio 2002/2005 e ai relativi bienni economici è intervenuto in data 7 aprile 2006, mentre quello relativo al quadriennio 2006/2009 è intervenuto in data 13 maggio 2009;
- d) di quanto disposto dall'art. 71 del D. L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, in merito alle assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Dal momento che i risparmi scaturenti dall'applicazione della suddetta norma possono essere determinati solamente dopo la chiusura dell'anno finanziario di riferimento, gli stessi vengono di norma portati in detrazione al momento della erogazione del saldo della voce produttività collettiva;
- e) di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, il quale dispone che l'importo complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- f) di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, lett. c) p. 2 CCNL 2000-2001 il quale prevede l'accantonamento nel fondo dei ratei della RIA dei cessati dell'anno precedente a quello di costituzione. Gli importi, quali quote a tantum, sono ricompresi tra le poste di risorse variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2 bis, della legge 122/2010;

Articolo 1 - Destinatari delle risorse del trattamento economico accessorio

L'articolo 1 precisa l'ambito soggettivo di applicazione dell'ipotesi di accordo.

Le risorse del fondo sono destinate a finanziare esclusivamente il trattamento accessorio del personale di ruolo dei livelli IV-VIII ed il personale che, nel corso dell'annualità presa in considerazione dall'ipotesi di accordo, ha eventualmente prestato servizio presso l'ISTAT in posizione di comando o assegnazione provvisoria¹.

¹ Ai sensi dell'articolo 4 del protocollo di intesa del 18 febbraio 2011, stipulato ai sensi del Decreto del Ministero delle economie e delle finanze del 23 dicembre 2010 tra l'Istat e il Ministero dell'economia e delle finanze, il trattamento

h



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Per quanto concerne il personale a tempo determinato inquadrato nei livelli IV-VIII, la disposizione, nel ribadire il principio di equipollenza del trattamento economico e normativo stabilito dalla normativa e dalla contrattazione collettiva nazionale², precisa che il finanziamento del relativo trattamento accessorio non è a carico dei fondi di cui all'ipotesi di accordo, ma insiste sui pertinenti capitoli di bilancio a destinazione vincolata.

Articoli 2 - Distribuzione delle risorse del trattamento economico accessorio

I due articoli disciplinano, per l'annualità di rispettivo riferimento, le modalità di ripartizione del fondo tra gli istituti di cui all'articolo 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997.

Di seguito si riporta, in sintesi, la disciplina dei singoli istituti richiamati nell'articolato.

La disciplina generale del **compenso per lavoro straordinario** è fissata dall'articolo 43, comma 2, lettera a) del CCNL 1994/1997, che ne finalizza l'utilizzo a prestazioni di lavoro che si rendano necessarie per fronteggiare particolari situazioni, connesse anche a carenze di organico, fissandone in ogni caso in 200 ore annue il limite massimo individuale

Considerate le carenze di organico determinatesi anche a seguito degli intervenuti pensionamenti e del contenimento del *turn over*, per l'anno 2014 sono stati destinati a tale voce € 485.000,00.

Ai sensi della lettera b) della medesima disposizione contrattuale, il fondo per la **remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità** "è destinato a remunerare gravose articolazioni dell'orario di lavoro, connesse in particolare al potenziamento della funzionalità degli uffici e delle strutture e al funzionamento delle attrezzature informatiche nonché l'attribuzione di indennità dovuti per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità anche di natura professionale, ovvero oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi".

L'indennità di ente annuale di cui all'articolo 44, comma 2 del CCNL 1994/1997 viene erogata nel mese di luglio di ciascun anno a tutto il personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII secondo gli importi tabellari definiti dai CCNL vigenti nel quadriennio di riferimento; trattasi di un dato di spesa, non soggetto a contrattazione integrativa, i cui relativi valori pro-capite sono fissati dalla contrattazione nazionale.

Lo stanziamento destinato a remunerare l'indennità di cui all'articolo 44, comma 4, del CCNL 1994/1997 - **indennità di ente mensile** - è stato invece determinato moltiplicando il valore unitario per il numero degli aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento, tenuto conto, altresì, delle singole posizioni individuali (a titolo esemplificativo: rapporti di lavoro a tempo parziale, congedi parentali a retribuzione ridotta).

Lo stanziamento relativo alle **progressioni economiche**, di cui all'articolo 53 del CCNL 1998/2001 relativo al quadriennio normativo 1998/2001, costituisce anch'esso un dato di spesa non soggetto a contrattazione integrativa, in quanto lo stesso, riferendosi a procedure selettive già espletate in applicazione dei precedenti contratti collettivi integrativi, è stato determinato moltiplicando i valori pro capite fissati dalla contrattazione nazionale per il numero degli aventi diritto.

Al riguardo, si evidenzia come la disciplina delineata dall'articolo 53 per l'attribuzione delle progressioni economiche assicuri già di per se stessa il rispetto del principio di selettività delle progressioni, in quanto i criteri delineati dalla contrattazione devono tenere in considerazione, oltre all'anzianità di servizio, i titoli di studio e la formazione del dipendente, nonché i risultati conseguiti nell'attività svolta; il meccanismo si

economico fisso e accessorio del personale assegnato all'Istat in base a tale protocollo d'intesa rimane tuttavia interamente a carico dell'Amministrazione di appartenenza

² Articolo 20, comma 2, del CCNL del 21 febbraio 2002

2



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

presta, altresì, a garantire il principio di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, essendo finanziato con le medesime risorse che il CCNL destina al trattamento accessorio del personale.

Ai sensi della lettera e) dell'articolo 43, lo stanziamento previsionale per la **produttività** è stato determinato per differenza tra la sommatoria delle altre voci del fondo e il totale del fondo stesso; lo stesso, come previsto dal comma 3, può essere incrementato con le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo delle risorse dei fondi di cui alle lettere a), b), c) e d) del medesimo articolo.

In sintesi, le risorse del trattamento accessorio individuate per l'anno 2014 sulla base delle disposizioni di legge sopra richiamate sono così ripartite:

VOCI	DISTRIBUZIONE PER VOCI ANNO 2014
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
3) Indennità di ente (14 [^])	2.500.000,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.094.114,10
5) Indennità di posizione	
6) Produttività collettiva ed individuale	412.000,00
7) stanziamento progressioni economiche	532.862,00
TOTALE	10.548.976,10

Articolo 3 - Produttività collettiva e individuale

L'articolo 4 dell'ipotesi di contratto disciplina nello specifico i criteri di erogazione della voce del fondo destinata alla produttività.

Come previsto dalla normativa vigente in materia di premialità, l'erogazione della produttività collettiva è subordinata al raggiungimento dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi strategici ed operativi definiti in sede di programmazione.

Per la quantificazione della quota individuale di produttività collettiva si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato al singolo obiettivo, del valore della media ponderata di conseguimento degli obiettivi ed indicatori assegnati nell'ambito del piano annuale della attività.

La distribuzione delle quote individuali di produttività della singola macrostruttura dirigenziale, riferite ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, in base ai risultati conseguiti, avviene secondo i seguenti parametri:



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

<i>Media ponderata di conseguimento degli obiettivi della struttura</i>	<i>Quote spettanti al personale della struttura</i>
= > 90	100
< 90 = 60	80
< 60	60

Il valore ottenuto viene ripartito tra il numero dei dipendenti della struttura, tenendo conto del peso assegnato al livello di inquadramento del singolo.

La verifica del raggiungimento dei risultati attesi viene effettuata attraverso gli indici di valutazione illustrati nel Piano della performance, avvalendosi delle risultanze del controllo di gestione.

Più specificatamente, i risultati attesi, gli obiettivi strategici di Istituto ed i correlati obiettivi operativi delle diverse strutture dirigenziali sono riportati nel Piano della performance 2014-2016 per l'anno 2014.

I due Piani sono visionabili sul sito istituzionale ai seguenti link:

- http://www.istat.it/it/files/2011/09/Piano-Performance-2014-2016_finale.pdf

Per agevolare la lettura, se ne riportano i pertinenti estratti in allegato alla presente relazione (allegato 1).

La Relazioni sulla performance 2014 è parimenti visionabile sul sito istituzionale ai seguenti link:

- <http://www.istat.it/storage/Relazione%20sulla%20performance%202014.pdf>

Risultano entrambe validate dall'OIV (allegati 2).

Per quanto concerne la produttività individuale, l'ipotesi di contratto in esame ne prevede la valorizzazione anche sulle risorse aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'articolo 16 comma 5, del decreto- legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Articolo 4 - Destinazione delle economie di spesa e dei ratei RIA

Con tale disposizione, viene data attuazione all'articolo 43, comma 3, del CCNL del 7 ottobre 1996, laddove è previsto che, in relazione a particolari esigenze organizzative, gli enti destinano eventuali economie di spesa nell'utilizzo dei fondi per il compenso del lavoro straordinario, per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo danno e responsabilità e per l'indennità di posizione (in Istat, allo stato, non prevista) ad incrementare le risorse dei fondi di cui alla lettera b) (fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo danno e responsabilità) ed e) (fondo per la produttività collettiva e individuale).

Al riguardo, è previsto che, per l'annualità presa in considerazione, tali economie di spesa – di cui viene indicato il dettaglio - confluiscono nel fondo per la produttività, congiuntamente agli importi relativi ai ratei di RIA. Si rileva a tal fine che, nelle Note Applicative della Circolare n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, viene precisato che i ratei di RIA del personale cessato nell'anno precedente, quali quote *una tantum*, sono ricompresi tra le poste di risorse variabili non sottoposte all'articolo 9, comma 2-bis, della legge n. 122 del 2010 e che le eventuali economie di spesa nell'utilizzo dei fondi non partecipano agli aggregati utilizzati per la verifica di eventuali tetti previste da specifiche normative.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Parte II - Ricercatore e Tecnologo

Premessa

Nella premessa dell'ipotesi di accordo vengono esplicitate le modalità di costituzione del fondo destinato alla retribuzione accessoria del personale non dirigente dell'ISTAT appartenente alla, qualifica di ricercatore e tecnologo, riportando in calce un prospetto di sintesi indicante l'ammontare del fondo medesimo, che verrà dettagliatamente illustrato nell'apposito modulo della Relazione tecnico-finanziaria, alla quale pertanto si fa rinvio.

Per quello che concerne il rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali, si segnala che per la costituzione del Fondo si è tenuto conto:

- a) di quanto disposto dall'art. 1, comma 189, della Legge n. 266/2005, in base al quale il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004;
- b) di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, il quale prevede, a decorrere dall'anno 2009, una riduzione del 10% delle voci variabili del fondo per il trattamento accessorio, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della Legge Finanziaria per l'anno 2006;
- c) di quanto disposto dall'art. 71 del D. L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, in merito alle assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Dal momento che i risparmi scaturenti dall'applicazione della suddetta norma possono essere determinati solamente dopo la chiusura dell'anno finanziario di riferimento, gli stessi vengono di norma portati in detrazione al momento della erogazione del saldo della voce produttività collettiva;
- d) di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, il quale dispone che l'importo complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che tale importo va comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione in servizio;
- e) di quanto disposto dall'art. 7, comma 18, del richiamato decreto legge n. 78/2010, che dispone la soppressione dell'ISAE e la conseguente immissione nei ruoli dell'Istat, a decorrere dal 31 dicembre 2010, del personale di ricerca e tecnologo già dipendente del soppresso Istituto, con diritto alla conservazione del trattamento accessorio in godimento presso l'ente di provenienza a titolo di assegno personale.

Articolo 1 - Destinatari delle risorse del trattamento economico accessorio

L'art. 1 precisa l'ambito soggettivo di applicazione dell'ipotesi d'accordo.

Le risorse del fondo sono destinate a finanziare esclusivamente il trattamento accessorio del personale di ruolo nella qualifica di Ricercatore Tecnologo ed il personale che, nel corso dell'anno preso in considerazione dall'ipotesi di accordo, ha eventualmente prestato servizio presso l'ISTAT in posizione di comando o assegnazione provvisoria³.

³ Ai sensi dell'articolo 4 del protocollo di intesa del 18 febbraio 2011, stipulato ai sensi del Decreto del Ministero delle economie e delle finanze del 23 dicembre 2010 tra l'Istat e il Ministero dell'economia e delle finanze, il trattamento economico fisso e accessorio del personale assegnato all'Istat in base a tale protocollo d'intesa rimane tuttavia interamente a carico dell'Amministrazione di appartenenza



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Per quanto concerne il personale a tempo determinato appartenenti alla qualifica Ricercatore Tecnologo, la disposizione, nel ribadire il principio di equipollenza del trattamento economico e normativo stabilito dalla normativa e dalla contrattazione collettiva nazionale⁴, precisa che il finanziamento del relativo trattamento accessorio non è a carico dei fondi di cui all'ipotesi di accordo, ma insiste sui pertinenti capitoli di bilancio a destinazione vincolata.

Articoli 2 - Distribuzione delle risorse del trattamento economico accessorio

I Contratti Collettivi Nazionali per il Comparto del personale degli Enti di Ricerca non prevedono la costituzione di veri e propri fondi finalizzati al finanziamento della retribuzione accessoria del personale appartenente alla qualifica di Ricercatore Tecnologo, in quanto provvedono a disciplinare direttamente le singole indennità, lasciando alla contrattazione integrativa un margine minimo di interventi.

In particolare, il CCNL del comparto delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione provvede a definire direttamente gli importi pro-capite **dell'indennità di valorizzazione** professionale; ne discende che alla determinazione delle relative risorse occorre procedere moltiplicando i valori definiti dal CCNL per il numero degli aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento, e che alle stesse non si applicano le decurtazioni previste dalla normativa vigente per i fondi accessori.

Ai sensi dell'art. 6 del CCNL 1994/1997, Sezione Ricercatori e Tecnologi, le altre indennità ivi contemplate, tra le quali rientra l'indennità per **oneri specifici** connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo, compongono il trattamento accessorio di tale categoria di personale e, pertanto vanno sottoposte alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010.

Ai fini della determinazione del finanziamento riguardante l'indennità per oneri specifici è stata seguita l'indicazione fornita dal Collegio dei revisori nella seduta del 3 ottobre 2012 n. 1549 in quanto il fondo Istat certificato per l'anno 2010, non contemplava gli importi necessari a remunerare le indennità dei dipendenti ex ISAE, transitati nei ruoli dell'Istituto a decorrere dal 1° gennaio 2011 per effetto dell'art. 7, comma 18, dello stesso D.L. 78/2010, né, soprattutto, l'importo necessario a finanziare i trattamenti ad personam previsti per gli stessi dipendenti dal decreto di soppressione.

Il Collegio dei revisori dei conti ha condiviso pertanto la soluzione adottata dall'Istituto per il finanziamento delle indennità del personale ex ISAE, consistente nel sommare alla spesa sostenuta per l'Istat nell'anno 2010 le risorse che l'ultimo Contratto Integrativo dell'ente soppresso destinava alla remunerazione del trattamento accessorio del proprio personale di ricerca e tecnologo.

L'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 verrebbe in tal modo garantita attraverso il rispetto del limite 2010 quale limite pro-capite. (estratto dal verbale dell'Adunanza del Collegio dei revisori dei conti del giorno 3 ottobre 2012 n. 1549)

L'indennità di direzione strutture di particolare rilievo, istituita dall'art. 9 del CCNL 1994/1997, è attribuita dagli Enti ai Ricercatori e Tecnologi cui è affidata la direzione di strutture tecniche e scientifiche, particolarmente rilevanti, previste negli ordinamenti di servizio delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione. Pur essendo sottratta alla contrattazione collettiva integrativa, tale indennità è finanziata con risorse che l'art. 7 del medesimo CCNL destina al trattamento accessorio del personale di ricerca e tecnologo e pertanto alle stesse si applicano le norme di contenimento più sopra evidenziate.

In virtù di quanto sopra illustrato, per l'anno 2011 le risorse destinate alla remunerazione del personale di ricerca e tecnologo dell'Istat sono state determinate sulla base del fabbisogno quantificato moltiplicando gli importi pro-capite percepiti al 31 dicembre 2010 dagli aventi diritto per il numero dei presenti in servizio al

⁴ Articolo 20, comma 2, del CCNL del 21 febbraio 2002



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

1° gennaio dell'anno di riferimento, applicando pertanto la riduzione prevista dall'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 in termine di valori assoluti anziché proporzionali.

Un ulteriore dato da tenere in considerazione è che sin dall'anno 2004 la certificazione relativa ai fondi delle indennità del personale di ricerca e tecnologo dell'Istat è stata effettuata sulla base della spesa intervenuta al 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento in relazione alle singole voci che compongono il trattamento accessorio del personale interessato, assumendo quindi quale base di calcolo per la determinazione dell'ammontare dei fondi il consuntivo dell'anno precedente.

Tale modalità di calcolo, tuttavia, si è rivelata inadatta a monitorare correttamente l'andamento dei fondi, in quanto l'ammontare determinato sulla base del consuntivo relativo all'anno precedente quello di riferimento risente delle vicende individuali degli aventi diritto, con particolare riferimento alle fattispecie dei rapporti individuali di lavoro aventi incidenza sull'erogazione dei trattamenti economici complessivi (es. congedi parentali con riduzione della retribuzione, posizioni di part time, assenze per sciopero o per malattia, congedi ed aspettative senza assegni, ecc.).

Si è ritenuto pertanto necessario ricostruire il complesso delle risorse necessarie a remunerare il trattamento accessorio dei ricercatori e tecnologi assumendo quale base di calcolo, in particolare per l'indennità per oneri specifici, l'importo pro-capite in godimento al 31 dicembre 2010 per il numero di aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La ricostruzione ivi proposta discende dal parere espresso nel merito dal Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto nell'adunanza n. 1549 del 3 ottobre 2012, a seguito della quale l'Istituto ha provveduto ad adottare, secondo le indicazioni fornite dal Collegio medesimo, due distinti provvedimenti di costituzione del fondo, rispettivamente per i livelli IV – VIII e per il personale appartenente alla qualifica di Ricercatore Tecnologo; i due provvedimenti, sottoposti all'esame del Collegio nell'adunanza n. 1551 del 16 novembre 2012, sono stati formalmente adottati in data 26 novembre 2012.

Articolo 3 – Distribuzione indennità oneri specifici

L'articolo disciplina nello specifico i criteri di erogazione della voce del fondo destinata agli oneri specifici, che viene correlata all'attività svolta dai ricercatori e tecnologi per le rispettive strutture di appartenenza.

Per la relativa quantificazione si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato alla singola attività, del valore della media ponderata di svolgimento, da parte dei ricercatori e tecnologi della singola macrostruttura dirigenziale, riferita ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, delle attività definite nell'ambito del piano annuale delle attività. La distribuzione avverrà secondo i seguenti parametri:

Media ponderata di svolgimento delle attività dei ricercatori e tecnologi della macrostruttura	Quote spettanti ai ricercatori e tecnologi della macrostruttura
> = 90	100
< 90= 60	80
< 60	60



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte I – Personale dei livelli IV-VIII

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A) Risorse storiche consolidate

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, della Legge n. 266/2005, il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004; per il personale appartenente ai profili dal IV all'VIII livello professionale dell'Istituto, detto importo, quale certificato dall'allora Collegio dei revisori dei Conti, ammonta a € 11.051.424,14 e costituisce il dato di partenza per la costituzione del fondo.

B) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004 sono stati disposti dal CCNL relativo al quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 7 aprile 2006 e da quello relativo al quadriennio 2006/2009, intervenuto in data 13 maggio 2009.

Detti incrementi sono così quantificati:

Incrementi 2002/2003	264.872, 68
Incrementi 2004/2005	105.949,07
Incrementi 2006/2007	367.987,48
Incrementi 2008/2009	259.094, 52
TOTALE	997.903,75

C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Le varie tornate contrattuali relative al personale del Comparto degli Enti di ricerca inquadrato nei livelli dal IV all'VIII prevedono che il Fondo iniziale venga incrementato con i risparmi derivanti dalla mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio, calcolati considerando l'intera annualità del personale cessato nell'anno precedente alla costituzione del fondo che cumulati fino all'anno 2014 ammontano a € 749.037,89.

Sezione II - Risorse variabili

Figurano in queste voci i ratei della RIA dei cessati dell'anno precedente (art. 4, comma 1, lett. c p.2 ccnl 00-01) pari a € 10.465,51.

Tali ratei quali quote una tantum, sono ricompresi tra le poste di risorse variabili non sottoposte all'articolo 9, comma 2-bis, della legge n. 122 del 2010.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

1) Decurtazione di cui all'art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, a decorrere dal 2009 il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della Legge finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno), è sottoposto ad una riduzione del 10% delle relative voci variabili.

Per l'ISTAT l'applicazione di tale norma ha comportato il seguente calcolo:

A) Risorse certificate anno 2004	11.051.424,14
B) Risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	
Indennità annuale ente 2004	3.388.716,25
Accantonamenti per progressioni economiche	300.973,77
Totale risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	3.689.690,02
C) Differenza tra le risorse certificate anno 2004 e le risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	7.361.734,12
Decurtazione 10% (art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008)	736.173,41

In ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta disposizione, l'ammontare delle risorse complessivamente destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla retribuzione del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli IV/VIII, quantificato per l'anno 2014 in complessivi € **12.798.365,78**, ridotto a € **12.062.192,37** per effetto della riduzione del 10% delle voci fisse del fondo certificato per l'anno 2004 in applicazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008, è stato, poi, ricondotto all'importo di € **11.850.836,69** pari a quello del fondo certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2010, come previsto dall'art. 9, comma bis sopra citato.

Risorse certificate anno 2004	11.051.424,14 (+)
incrementi contrattuali 2002/2009	997.903,75(+)
Risparmi RIA 2002/2014	749.037,89(+)
	<hr/>
	12.798.365,78
Decurtazione ex art. 67 c. 5 del DL n. 112/2008	736.173,41(-)
	<hr/>
	12.062.192,37

l



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

2) Decurtazioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 citato dispone che “ *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*”.

Sulla base delle istruzioni fornite in merito dalla nota circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 la riduzione de qua va calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo dell'anno 2010.

Di seguito sono illustrati i relativi calcoli:

IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2009	1385
IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2010	1288
IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2011	1244
IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2012	1231
IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2013	1190
IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2014	1187

Media 2010: $1385+1288 = 2.673/2 = 1.336,5$

Media 2011: $1288+1244 = 2.532/2 = 1.266$

Media 2012: $1244+1231 = 2.475/2 = 1.237,5$

Media 2013: $1231+1190 = 2.421/2 = 1.210,5$

Media 2014: $1190+1187 = 2.377/2 = 1.188,5$

Determinazione fondo 2014

Variazione percentuale 2014/2010

$1.336,5/1.188,5 = - 11,0737\%$

Riduzione operata

$11.850.836,69 * 11,0737/100 = 1.312.326,10$

Determinazione fondo 2014

$11.850.836,69 - 1.312.326,10 = 10.538.510,59$

La riduzione operata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, rispetto al fondo 2010 ammonta pertanto a € **1.523.681,78**. Tale importo risulta così definito: € **211.355,68**, in applicazione della prima parte della norma

L



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

(riconduzione al limite anno 2010) e € 1.312.326,10 in applicazione della seconda parte della stessa disposizione (automatica riduzione proporzionale):

Fondo 2014	12.062.192,37 (-)
Fondo 2010	11.850.836,69
Riduzione per riconduzione al fondo certificato 2010	<u>211.355,68</u>
Fondo 2010	11.850.836,69 (*)
Variazione percentuale 2014/2010	(-) 11,073/100
Riduzione proporzionale alla cessazione del personale in servizio anni 2010/2014	<u>1.312.326,10</u>
Riduzione per riconduzione al fondo certificato 2010	211.355,68 +
Riduzione proporzionale alla cessazione del personale in servizio anni 2010/2014	1.312.326,10
Totale decurtazioni	<u>1.523.681,78</u>

Il totale della decurtazione ex art. 9, comma 2 bis del DL 78 del 2010 è pari pertanto a **1.523.681,78**.

Schematizzando la costituzione del fondo è sintetizzata nella tabella che segue.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo 2014 sottoposto a certificazione

a) Risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:	12.798.365,78
b) Risorse variabili sottoposte a certificazione:	10.465,51 (+)
c) Decurtazioni ex art. 67 D.L. 112/2008	736.173,41 (-)
d) Decurtazione ex art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010):	1.523.681,78 (-)
Totale fondo sottoposto a certificazione:	<u>10.548.976,10</u>

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si segnalano risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo I - Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte II – Ricercatori e tecnologi

Per le motivazioni esposte nell'apposito paragrafo della Relazione Illustrativa, cui si fa rinvio, gli importi figuranti nella delibera di costituzione per l'anno 2014 in esame sono stati determinati come di seguito indicato.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

1. **Indennità per oneri specifici:** si è ricostruito il fondo teorico riferito all'anno 2010 tenendo conto delle risorse necessarie a remunerare il personale Istat ed ex ISAE in servizio al 1° gennaio 2010, secondo gli importi pro-capite certificati nel consuntivo allegato al contratto collettivo integrativo riferito all'anno in questione per l'Istat, nonché dei trattamenti ad personam riconosciuti al personale ex ISAE sulla base dell'ultimo Contratto Collettivo Integrativo vigente per l'ente soppresso, risalente all'anno 2009.

Di seguito il prospetto illustrativo dei conteggi effettuati.

I.O.S. - SPESA TEORICA 2010

(fabbisogno stimato sulla base degli importi pro - capite in godimento al 31/12/2010)

LIVELLI	DIPENDENTI ISTAT	IOS Mensile	importo IOS annuo (13 mensilità)	DIPENDENTI EX ISAE	IOS Mensile	importo IOS annuo (13 mensilità)	Totale (IOS ISTAT+ IOS EX ISAE)
I	98	18,08	23.033,92	9	50,00	5.850,00	28.883,92
II	162	18,08	38.076,48	23	50,00	14.950,00	53.026,48
III	464	18,08	109.058,56	17	50,00	11.050,00	120.108,56
	724		170.168,96	49		31.850,00	202.018,96

2. **Indennità direzione strutture di particolare rilievo:** l'importo complessivo del fondo certificato per l'anno 2004, risultante dalla sommatoria dei fondi Istat ed ISAE specificamente dedicati alla remunerazione dell'indennità direzione strutture di particolare rilievo, era pari ad € **65.798,19**; per l'anno 2010 detto importo si riduce ad € 58.897,12 per effetto della decurtazione di cui all'art. 67 della Legge n. 133/2008.
3. Come più sopra illustrato, gli importi pro-capite della indennità **della valorizzazione professionale** sono fissati dal CCNL e pertanto costituiscono una voce di spesa fissa i cui importi complessivi variano al variare del numero degli aventi diritto.

Per la quantificazione dell'importo afferente all'anno 2014, si sono pertanto presi a riferimento gli importi tabellari fissati dall'art. 15 del CCNL 2006/2009, al momento vigente, per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento (la voce non è infatti soggetta a contrattazione integrativa).

2



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

LIVELLI	DIPENDENTI ISTAT	Importo IVP annuo	DIPENDENTI EX ISAE	Importo IVP annuo	Totale
I	76	142.123,80	7	13.090,35	155.214,15
II	199	309.301,72	21	32.639,88	341.941,60
III	407	543.703,16	15	20.038,20	563.741,36
Totale	682	995.128,68	43	65.768,43	1.060.897,11

a) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Non pertinente.

b) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non pertinente.

Sezione II – Risorse variabili

Figurano in questa voce le economie derivanti dalle somme effettivamente sostenute nell'anno 2013 per l'erogazione dell'indennità per oneri specifici a fronte delle risorse destinate alla remunerazione di tale indennità. Tali economie di spesa che confluiscono nel fondo quali "Risorse non utilizzate Fondo anno precedente" sono pari a € 22.253,94. Tali economie rilevate a seguito di una ricognizione amministrativa derivano dalle risorse per indennità oneri specifici per l'anno di riferimento e non utilizzate.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

1) Decurtazione di cui all'art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008

Secondo quanto disposto dall'art. 67 della Legge n. 133/2008, di conversione del D.L. 112/2008, a decorrere dal 2009 il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della Legge Finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno), è sottoposto ad una riduzione del 10% delle relative voci variabili.

L'importo complessivo del fondo certificato per l'anno 2004, risultante dalla sommatoria dei fondi Istat ed Isae specificamente dedicati alla remunerazione dell'indennità direzione strutture di particolare rilievo, era pari ad € **65.798,19**; la decurtazione di cui al citato art. 67 della Legge n. 133/2008 è stata pari ad € 6.901,07 (lo scostamento di circa 400 euro è dovuto ad una diversa distribuzione delle risorse operata dal contratto ISAE 2009 rispetto a quello riferito all'anno 2004).

Il prospetto che segue illustra quanto sopra rappresentato:

A



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Fondo 2014 $58.897,12 / 771 \times 730 = 55.765,11$

Totale riduzione apportata:

$58.897,12 - 55.765,11 = \text{€ } 3.132,01$

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a. Risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:		1.328.714,26
Indennità direzione strutture di particolare rilievo	65.798,19	
Indennità Oneri Specifici	202.018,96	
Indennità per la valorizzazione professionale	1.060.897,11	
b. Risorse variabili sottoposte a certificazione:		22.253,94
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	22.253,94	
c. Totale decurtazioni:		20.775,98
- ex art. 67 L. 133/2008 per € 6.901,07	6.901,07	
- ex art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010	13.874,91	
d. Totale fondo sottoposto a certificazione		1.330.192,22

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente

1



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa - Anno 2014

Parte I: Personale IV-VIII livello

Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

VOCI	DISTIBUZIONE
3) Indennità di ente annuale	2.500.000,00
5) Indennità di posizione	-
7) Progressioni economiche 2006/2008/2010	532.862,00
TOTALE	3.032.862,00

Sezione II: Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

VOCI	DISTIBUZIONE
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
4) Indennità di ente mensile	6.094.114,10
6) Produttività	412.000,00
TOTALE	7.516.114,10

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV: Sintesi delle destinazioni da sottoporre a certificazione

a) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	3.032.862,00
b) Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo	7.516.114,10
c) Destinazioni ancora da regolare	-
TOTALE	10.548.976,1

Sezione V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità, al lordo delle decurtazioni, ammontano a complessivi € 12.798.365,78, che al netto delle decurtazioni di cui alle disposizioni vigenti ammontano all'importo netto di € 10.548.976,10 che costituisce l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo per l'anno 2014.

Di questi € 10.548.976,10 euro l'ammontare delle risorse necessarie a finanziare gli istituti che rivestono carattere fisso e continuativo ammontano ad € 3.032.862,00. Pertanto, la copertura è dimostrata.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le voci del trattamento accessorio specificatamente dedicate agli incentivi (straordinario, indennità di disagio/pericolo/danno, produttività), sono erogate secondo criteri selettivi, come specificato nella relazione illustrativa per quello che attiene alla produttività e come si evince dalla natura stessa delle altre voci.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

In merito alle progressioni economiche di cui all'art. 53 del CCNL 1998/2001, si conferma che il sistema definito da tale disposizione contrattuale assicura pienamente il principio di selettività di tali progressioni, in quanto le relative procedure selettive devono tenere in considerazione, oltre all'anzianità di servizio, i titoli di studio e formazione del dipendente nonché i risultati conseguiti nell'attività svolta; il meccanismo si presta, altresì, a garantire il principio di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, essendo finanziato con le medesime risorse che il CCNL destina al trattamento accessorio del personale.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa - Anno 2014

Parte II: Ricercatori e Tecnologi

Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

VOCI	DISTIBUZIONE
Indennità direzione strutture di particolare rilievo	55.765,11
Indennità della valorizzazione professionale	1.060.897,11
TOTALE	1.116.662,22

Sezione II: Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

VOCI	DISTIBUZIONE
Indennità oneri specifici	191.276,06
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	22.253,94
TOTALE	213.530,00

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV: Sintesi delle destinazioni da sottoporre a certificazione

a) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	1.116.662,22
b) Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo	213.530,00
c) Destinazioni ancora da regolare	---
TOTALE	1.330.192,22

Sezione V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente.

Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità sono quelle destinate a remunerare l'indennità di valorizzazione professionale, i cui importi pro capite sono determinati dal CCNL; l'indennità per oneri specifici destinata alla contrattazione collettiva integrativa e l'indennità di direzione strutture di particolare rilievo, attribuita sulla base dei criteri individuati con provvedimento degli enti.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le voci del trattamento accessorio specificamente dedicate agli incentivi (indennità di direzione strutture di particolare rilievo) sono correlate alle posizioni che l'organo di vertice dell'istituto individua quali strategiche rispetto agli obiettivi generali assegnati all'Istituto; la relativa attribuzione avviene attraverso specifica procedura selettiva mirata alla individuazione dei candidati in possesso dei necessari requisiti di professionalità e di merito.

I criteri di erogazione della voce del fondo destinata agli oneri specifici viene correlata all'attività svolta dai ricercatori e tecnologi delle rispettive strutture di appartenenza. Per la relativa quantificazione si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato alla singola attività, del valore della media ponderata di svolgimento, da parte dei ricercatori e tecnologi della singola macrostruttura dirigenziale, riferita ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, delle attività definite nell'ambito del piano annuale delle attività.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Al momento il CCNL non contempla per i Ricercatori e Tecnologi progressioni di carriera da finanziare mediante risorse destinate al trattamento accessorio.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo III: Schema generale riassuntivo del Fondo 2014 e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

Parte I: Personale IV-VIII livello

COSTITUZIONE DEL FONDO

	<u>Fondo 2010</u>	<u>Fondo 2013</u>	<u>Fondo 2014</u>	<u>Differenza</u>
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche consolidate				
Importo stanziato e certificato per l'anno 2004	11.051.424,14	11.051.424,14	11.051.424,14	
Incrementi contrattuali				
Incrementi 2002/2003	264.872,68	264.872,70	264.872,70	
Incrementi 2004/2005	105.949,07	105.949,07	105.949,07	
Incrementi 2006/2007	367.987,48	367.987,48	367.987,48	
Incrementi 2008/2009	259.094,52	259.094,54	259.094,54	
Altri incrementi				
RIA del personale cessato dal servizio	537.628,21	704.079,52	749.037,89	44.958,37
Decurtazioni				
Decurtazioni ex art. 67 L. n.133/2008	736.173,41	736.173,41	736.173,41	
Decurtazione ex art. 9, comma 2bis, L. n. 122/2010	-	1.283.931,20	1.523.681,78	-239.750,58
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.850.836,69	10.733.302,08	10.538.510,59	-194.791,49
Risorse variabili				
RIA personale cessato rateo anno precedente	-	-	10.465,51	
Risorse Fondo sottoposto a certificazione				
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.850.836,69	10.733.302,08	10.538.510,59	
Risorse variabili				
RIA personale cessato rateo anno precedente	-		10.465,51	
Totale fondo sottoposto a certificazione	11.850.836,69	10.733.302,80	10.548.976,10	-184.325,98

A



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente – Definizione delle poste di destinazione del fondo

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
3) Indennità di ente annuale	2.700.000,00	2.501.000,00	2.500.000,00	-1.000,00
5) Indennità di posizione	-	-	-	-
7) Progressioni economiche 2006/2008/2010	717.063,67	547.721,33	532.862,00	-14.859,33
TOTALE 1	3.417.063,67	3.048.721,33	3.032.862,00	-15.859,33

Destinazioni regolate dal Contratto integrativo	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
1) Lavoro straordinario	475.000,00	485.000,00	485.000,00	0
2) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	480.000,00	525.000,00	525.000,00	0
4) Indennità di ente mensile	6.800.000,00	6.262.000,00	6.094.114,10	-167.885,9
5) Indennità di posizione	3.000,00	-	-	0
6) Produttività	675.773,02	412.580,75	412.000,00	-580,75
TOTALE 2	8.433.773,02	7.684.580,75	7.516.114,10	-168.466,65
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	11.850.836,69	10.733.302,08	10.548.976,10	-184.325,98



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo III: Schema generale riassuntivo del Fondo 2014 e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

Parte II: Ricercatori e Tecnologi

COSTITUZIONE DEL FONDO

	Fondo 2010	Fondo 2013	Fondo 2014	Differenza 2014/2013
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche consolidate				
Indennità Direzione particolari strutture	65.798,19	65.798,19	65.798,19	
Indennità Oneri Specifici	202.018,96	202.018,96	202.018,96	
Totale Importo stanziato e certificato per il 2004	267.817,15	267.817,15	267.817,15	
Incrementi contrattuali				
Altri incrementi				
Decurtazioni				
Decurtazione ex art. 67 L. 133/2008	6.901,07	6.901,07	6.901,07	-
Decurtazione ex art. 9, comma 2bis, L. 122/2010	-	10.829,20	13.874,91	3.045,71
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.391.111,51	1.330.461,63	1.307.938,28	
Totale delle risorse variabili	-	28.858,73	22.253,94	
Totale fondo sottoposto a certificazione	1.391.111,51	1.359.320,36	1.330.192,22	-29.128,14

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente – Definizione delle poste di destinazione del fondo

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
Indennità direzione strutture di particolare rilievo	58.897,12	56.452,62	55.765,11
Indennità della valorizzazione professionale	1.130.195,43	1.080.374,75	1.060.897,11
TOTALE I	1.189.092,55	1.136.827,37	1.116.662,22



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Destinazioni regolate dal Contratto integrativo	Anno 2010	Anno 2013	Anno 2014
Indennità Oneri Specifici	202.018,96	193.634,26	191.276,06
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente		28.858,73	22.253,94
TOTALE 2	202.018,96	222.492,99	213.530,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	1.391.111,51	1.359.320,36	1.330.192,22

2



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Parte I: Personale IV-VIII livello

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nel sistema contabile dell'Istituto sono regolarmente registrate tutte le operazioni relative al Fondo per la contrattazione integrativa nel suo complesso. In particolare sono registrate le poste di stanziamento, variazione, impegno e pagamento, sia a competenza che a residuo, nei limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

In particolare voci del trattamento accessorio sono attualmente presidiate attraverso una contabilità extra sistema nella quale sono registrati i pagamenti "a scalare" effettuati sulle diverse voci. Con l'entrata in funzione del nuovo sistema informativo, tale carenza verrà superata.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Di seguito si riporta lo stato delle erogazioni a valere sul fondo costituito nell'anno 2013 a fronte delle voci fisse e continuative del fondo, nonché a fronte di quelle corrispondenti a prestazioni effettivamente rese (es. lavoro straordinario).

La tabella attesta che le erogazioni intervenute non superano l'importo del fondo dell'anno 2013, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n 19/DGEN del 18 febbraio 2014:

Fondo 2013: € 10.733.302,08

VOCI	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
1) Lavoro straordinario	485.000,00	362.997,56	122.002,44
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	506.274,65	18.725,35
3) Indennità di ente (14 [^])	2.501.000,00	2.438.527,21	62.472,79
4) Indennità di ente (mensile)	6.262.000,00	6.193.041,07	68.958,93
5) Indennità di posizione			-
6) Produttività collettiva ed individuale	412.580,75	191.679,46	220.901,29
7) Progressioni economiche	547.721,33	536.094,83	11.626,50
TOTALE	10.733.302,08	10.228.614,78	504.687,30

l



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Di seguito si riporta lo stato delle erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2014 a fronte delle voci fisse e continuative del fondo, nonché a fronte di quelle corrispondenti a prestazioni effettivamente rese (es. lavoro straordinario).

La tabella attesta che le erogazioni intervenute non superano l'importo del fondo, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n. 667/PER del 1° dicembre 2015, di seguito indicato nella sotto riportata tabella:

Fondo 2014: € 10.548.976,1

VOCI	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
1) Lavoro straordinario	485.000,00	464.083,32	20.916,68
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	497.859,76	27.140,24
3) Indennità di ente (14^)	2.500.000,00	2.363.178,07	136.821,93
4) Indennità di ente (mensile)	6.094.114,10	6.006.416,71	87.697,39
5) Indennità di posizione			-
6) Produttività collettiva ed individuale	412.000,00		412.000,00
7) Progressioni economiche	532.862,00	512.861,57	20.000,43
TOTALE	10.548.976,1	9.844.399,43	704.576,67

La tabella attesta che le erogazioni intervenute nell'anno di riferimento non superano l'importo del fondo 2013, come quantificato con deliberazione del del Direttore Generale n. 667/PER del 1° dicembre 2015.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Parte II: Ricercatori e Tecnologi

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel sistema contabile dell'Istituto le indennità spettanti ai Ricercatori e Tecnologi sono ancora inserite nelle competenze fisse. Per quanto riguarda l'Indennità di Valorizzazione Professionale, si fa rinvio a quanto esposto nei precedenti Moduli; le altre voci del trattamento accessorio sono attualmente presidiate attraverso una contabilità extra sistema nella quale sono registrati i pagamenti "a scalare" effettuati sulle diverse voci. Con l'entrata in funzione del nuovo sistema del personale, tale carenza verrà superata.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La tabella attesta che le erogazioni intervenute non superano l'importo del fondo dell'anno 2013, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n 240/PER del 21 aprile 2016

Fondo 2013: € 1.359.320,26

Sono oggetto di contrattazione in questo anno anche le economie derivanti dall'anno precedente come indicato nella tabella seguente

VOCI ANNO 2013	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
Indennità Direzione particolari strutture	56.452,62	-	
Indennità Oneri Specifici	193.634,26	171.380,32	22.253,94
Indennità per la valorizzazione professionale	1.080.374,75	1.080.038,82	
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	28.858,73		
TOTALE FONDO 2013	1.359.320,36	1.251.419,14	

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La tabella attesta che le erogazioni intervenute non superano l'importo del fondo dell'anno 2014, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n 239/PER del 21 aprile 2016

R



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Fondo 2014: € 1.330.192,22

VOCI ANNO 2014	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
Indennità Direzione particolari strutture	56.452,62	-	
Indennità Oneri Specifici	191.276,06	168.957,6	22.318,46
Indennità per la valorizzazione professionale	1.060.897,11	1.060.013,22	
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	22.253,94		
TOTALE FONDO 2014	1.330.192,22	1.228.970,82	

La tabella attesta che le erogazioni intervenute nell'anno di riferimento non superano l'importo del fondo 2013, come quantificato con deliberazione del Direttore Generale n. 239/PER del 21 aprile 2016

h



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale della seduta del 29 settembre 2016 n. 1597

Alle ore 10,30 del giorno 29 settembre 2016, presso la stanza n. 411 della sede dell'Istituto Nazionale di Statistica sita in Via Cesare Balbo n. 16, Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Esame risposta dell'Amministrazione prot. UP\ 17316 del 21 settembre 2016 alla richiesta di chiarimenti formulata dal Collegio;
- 2) Esame nota del Servizio AST su convenzione ISTAT - Consip;
- 3) Verifica di cassa;
- 4) Ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale IV-VIII e del personale appartenente alla qualifica di ricercatore e tecnologo per l'anno 2014 - esame eventuali chiarimenti richiesti all'Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2016;
- 5) Firma Modelli 770, IRAP e Modello Unico;
- 6) Documentazione varia richiesta dal Collegio;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- | | | |
|------------------------------|---|------------|
| Dott. Achille Sinatra | - | Presidente |
| Dott.ssa Maria Barilà | - | Componente |
| Dott. Riccardo Sisti | - | Componente |

È presente il magistrato delegato della Corte dei Conti, il Consigliere dott. Fabio Gaetano Galeffi. Assistono alla seduta per conto dell'Istat il Direttore Generale Dott. Tommaso Antonucci e la Dott.ssa Nadia Palmeri, dirigente del Servizio Programmazione, Bilancio e Contabilità.

OMISSIS

4) Ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale IV-VIII e del personale appartenente alla qualifica di ricercatore e tecnologo per l'anno 2014 - esame eventuali chiarimenti richiesti all'Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2016.

Al fine di esercitare il potere di controllo del Collegio dei Revisori, così come previsto al comma 1 dell'art. 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, vengono sottoposte all'attenzione del Collegio le ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale IV-VIII e del personale appartenente alla qualifica di ricercatore e tecnologo per l'anno 2014. Il Collegio prende atto di quanto viene illustrato dal Direttore Generale, il quale, dopo una breve ricostruzione a partire dal 2011, evidenzia che i criteri di valutazione individuali adottati per gli anni 2011-2013 sono gli stessi utilizzati per il 2014.

Le ipotesi di accordo sono tutte corredate, come da prescrizione normativa ex art. 40, comma 3-sexies, del d.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato dal D.Lgs n. 150/2009, dalle relazioni tecnico-finanziarie e illustrative, redatte sulla base degli schemi appositamente predisposti dal MEF e resi pubblici con l'emanazione, da parte del Ministero dell'economia delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, I.G.O.P, della nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012.

Si evidenzia che la determinazione del fondo 2014 per i livelli IV-VIII è stata già positivamente verificata dal Collegio dei Revisori il 1° febbraio 2016 come risulta dal verbale n. 1587.

In ordine alla distribuzione delle risorse per la produttività collettiva ed individuale, si evidenzia che sono stati utilizzati i medesimi criteri di cui all'integrazione dell'accordo sottoscritto per l'anno 2011 nei termini già descritti dal relativo verbale del 19 novembre 2015 n. 1585.

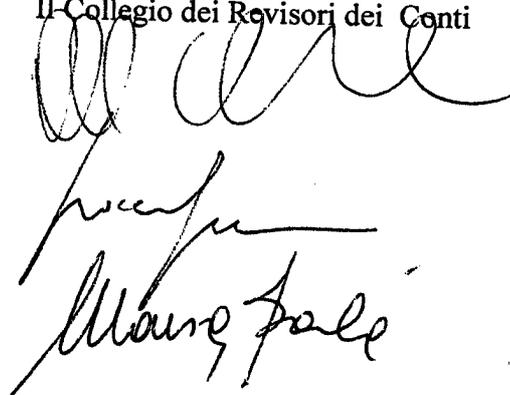
Tanto premesso si ritiene di poter certificare positivamente, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 le predette ipotesi di accordo sulla ripartizione per il trattamento accessorio del personale IV-VIII e di quello con qualifica di ricercatore e tecnologo per l'anno 2014.

6) Documentazione varia richiesta dal Collegio

Per quanto attiene al piano della mobilità si prende atto che le modifiche apportate sono in linea con le richieste effettuate in un precedente verbale.

La seduta del Collegio termina alle ore 13.00

Il Collegio dei Revisori dei Conti

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be a stylized name. Below it are two other signatures, one of which is more legible and appears to be 'Maurizio Faleo'.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

ISTAT

Istituto nazionale di statistica

25/11/2016 0022090/16 A
PROTOCOLLO GENERALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0061229 P-4.17.1.14
del 21/11/2016



15308167

All'Istituto Nazionale di Statistica

Via Cesare Balbo, 14

00184 - ROMA

e p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP

Via XX Settembre, 97

00187 - ROMA

Oggetto: ISTAT – Ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento economico accessorio a favore del personale Ricercatore e Tecnologo dei livelli I-III e per i livelli IV-VIII. Anno 2014.

Si fa riferimento alle ipotesi di accordo in oggetto, inviate da codesta Amministrazione, ai fini dell'esame congiunto di cui dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

Al riguardo, per quanto concerne la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno per i livelli IV-VIII, si raccomanda di correlare il trattamento accessorio allo svolgimento di attività effettivamente caratterizzate da responsabilità, rischio e disagio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (articolo 43, comma 2, lettera b) del C.C.N.L. del 21.11.1996; articolo 45, comma 3, lettera c) del d.lgs. n. 165 del 2001).

Ciò posto, considerata anche l'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, si rilascia parere favorevole in ordine all'ulteriore corso delle predette ipotesi contrattuali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

P. Neri

ID: 82768

MEF - RGS - Prot. 89239 del 18/11/2016 - U

ID: 82768



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato Generale per gli Ordineamenti del Personale
e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico
UFFICIO XI

Roma,

1.8 NOV. 2016

Prot. Nr. **89239**
Rif. Prot. Entrata n. 81254 - 81873
Risposta a nota
Allegati:

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della Funzione
Pubblica - Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0060721 A-4.17.1.14
del 18/11/2016



Oggetto: ISTAT – Ipotesi di accordo sulla ripartizione del Fondo per il trattamento economico accessorio dei Ricercatori e Tecnologi dei livelli I-III e per i livelli IV-VIII, Anno 2014.

Codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. 54602 del 20 ottobre 2016, ha trasmesso l'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo relativo al trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III e IV-VIII per l'anno 2014.

La suddetta ipotesi è corredata dalle relazioni, illustrativa e tecnico - finanziaria, redatte secondo gli schemi allegati alla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e dal verbale del Collegio dei Revisori dei conti, n. 1597 della seduta del 29 settembre 2016, con il quale l'organo di controllo ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001.

Il collegio sindacale ha certificato in merito al trattamento accessorio del personale ISTAT dei livelli I-III e IV-VIII, per l'anno 2014, rispettivamente risorse pari a € 1.330.192,22 e € 10.548.976,10.

Detti importi, sono stati determinati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 189 della Legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 67, comma 5 del decreto legge n. 112/2008 e di quelle contenute all'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, con specifico riferimento alla decurtazione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio prevista dal secondo periodo di detta ultima disposizione.

Tanto premesso, non ci sono osservazioni da formulare in merito alla consistenza e distribuzione del Fondo del trattamento accessorio per il 2014 del personale Ricercatore e Tecnologo dei livelli I-III e dei livelli IV-VIII e si rinvia ai successivi atti di competenza di codesto Ente per gli adempimenti conseguenti.

Per quanto concerne i criteri di distribuzione delle risorse destinate alla remunerazione dell'Indennità per Oneri specifici, di cui all'articolo 2 dell'ipotesi di accordo relativo al personale con qualifica di ricercatore o tecnologo ed i criteri per la distribuzione del fondo per il trattamento accessorio del personale dei livelli da IV a VIII, si rinvia alle valutazioni di codesto Dipartimento.

Tanto premesso non ci sono osservazioni da formulare e si resta in attesa di conoscere l'avviso di codesto Dipartimento.

Il Ragioniere Generale dello Stato

